
PUBBLICO IMPIEGO
USB
UNIONE SINDACALE DI BASE
CESTES
unione culturale antonicelli
PRIMO LEVI
CONTROTEMPO.
Una lettura politica
di Emanuele Zinato - Università di Padova
Quodlibet 2026
23 OTTOBRE
ORE 17.30
Unione Culturale Franco Antonicelli
via Cesare Battisti 4b, Torino
Ne discuteranno con l'autore:
Chiara Fenoglio - Università di Torino
Marco Meotto - Assemblea Scuola Torino
Modera:
Lorenzo Giustolisi - USB Scuola Torino
Sarà possibile richiedere l'attestato di partecipazione ai sensi sella Direttiva 170/2016
info: torino.scuola@usb.it

USB Scuola presenta “Primo Levi controtempo. Una lettura politica” di Emanuele Zinato

Venerdì 23 ottobre ore 17.30 presso l’Unione Culturale Franco Antonicelli (via Cesare Battisti 4b, Torino) presentazione di “Primo Levi controtempo. Una lettura politica” di Emanuele Zinato (Quodlibet, 2026)

Con questa iniziativa, USB Scuola riprende il ragionamento sviluppato anche a Torino nei mesi scorsi, in particolare con l’iniziativa dello scorso 22 gennaio in vista del Giorno della Memoria (https://scuola.usb.it/leggi-notizia/22-gennaio-dibattito-usb-scuola-genocidi-antisemitismo-politiche-della-memoria-verso-il-27-gennaio-1526.html).
Il libro di Emanuele Zinato su Primo Levi rappresenta un’occasione - rivolta in primo luogo a chi insegna in una scuola che vive ora, nel crescente clima bellico, una preoccupante chiusura degli spazi e delle possibilità di discussione profonda e critica dell’attualità - per discutere di come riattivare politicamente la sua opera, sottraendola tanto alla retorica celebrativa quanto alla riduzione della storia alla memoria. Tornare a Levi significa allora interrogare, a partire dalle sue pagine, le forme concrete dell’oppressione e, insieme, le possibilità del riscatto, dell’azione solidale e della trasformazione del presente.

Dalla sinossi del volume:
“*Le opere di Primo Levi sono controtempo perché tengono per ferma la convinzione che lo stato di cose più iniquo possa essere ostacolato dal pensiero, dall’immaginazione e dall’azione solidale. La riflessione morale e l’affabulazione avventurosa che le contraddistinguono, in contrasto con la retorica celebrativa e con l’attuale uso pubblico della storia, abilitano la situazione di chi insorge più che quella, inerme, della vittima. Questo libro, scritto nel contesto in cui il riarmo e la guerra vengono di nuovo esibiti come ideologia e come risorsa economica, individua nei testi leviani tre decisive costanti: il riscatto del lavoro, l’avventura dell’insurrezione, il vento di libertà negli spazi aperti d’Europa*”.

Con l’autore ne discutono Chiara Fenoglio dell’Università di Torino e Marco Meotto di Assemblea Scuola Torino. Modera Lorenzo Giustolisi di USB Scuola.

Per informazioni torino.scuola@usb.it